**SABATO 27 FEBBRAIO – I SETTIMANA DI QUARESIMA (B)**

**Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.**

**Nell’Antico Testamento la perfezione di Dio è chiamata santità. In cosa consiste la sua santità? Nel suo amore universale. Dio ama tutti. Il suo popolo è chiamato ad amare tutti.**

**Come il suo popolo deve amare tutti? Osservando la Parola del Signore, i suoi Comandamenti, le sue Leggi.**

**Non c’è amore senza obbedienza alla Parola di Dio. Si obbedisce alla Parola di Dio, quella scritta sulla pietra o sulla pergamena o sul rotolo del libro, si ama. Non si osserva la Parola scritta, non si ama.**

**PRIMA REGOLA DELLA SANTITÀ DI DIO, DEL SUO VERO AMORE:**

**Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla agli Israeliti dicendo loro: “Io sono il Signore, vostro Dio. Non farete come si fa nella terra d’Egitto dove avete abitato, né farete come si fa nella terra di Canaan dove io vi conduco, né imiterete i loro costumi.**

**Metterete invece in pratica le mie prescrizioni e osserverete le mie leggi, seguendole. Io sono il Signore, vostro Dio. Osserverete dunque le mie leggi e le mie prescrizioni, mediante le quali chiunque le metterà in pratica vivrà. Io sono il Signore. Nessuno si accosterà a una sua consanguinea, per scoprire la sua nudità. Io sono il Signore (Lev 18,1-6).**

**SECONDA REGOLA DELLA SANTITÀ DI DIO:**

**Non ti coricherai con un uomo come si fa con una donna: è cosa abominevole.**

**Non darai il tuo giaciglio a una bestia per contaminarti con essa; così nessuna donna si metterà con un animale per accoppiarsi: è una perversione.**

**Non rendetevi impuri con nessuna di tali pratiche, poiché con tutte queste cose si sono rese impure le nazioni che io sto per scacciare davanti a voi.**

**La terra ne è stata resa impura; per questo ho punito la sua colpa e la terra ha vomitato i suoi abitanti. Voi dunque osserverete le mie leggi e le mie prescrizioni e non commetterete nessuna di queste pratiche abominevoli: né colui che è nativo della terra, né il forestiero che dimora in mezzo a voi.**

**Poiché tutte queste cose abominevoli le ha commesse la gente che vi era prima di voi e la terra è divenuta impura. Che la terra non vomiti anche voi, per averla resa impura, come ha vomitato chi l’abitava prima di voi, perché chiunque praticherà qualcuna di queste abominazioni, ogni persona che le commetterà, sarà eliminata dal suo popolo.**

**Osserverete dunque i miei ordini e non seguirete alcuno di quei costumi abominevoli che sono stati praticati prima di voi; non vi renderete impuri a causa di essi. Io sono il Signore, vostro Dio”» (Lev 18,23-30).**

**TERZA REGOLA DELLA SANTITÀ DI DIO:**

**Non commetterete ingiustizia in giudizio; non tratterai con parzialità il povero né userai preferenze verso il potente: giudicherai il tuo prossimo con giustizia. Non andrai in giro a spargere calunnie fra il tuo popolo né coopererai alla morte del tuo prossimo. Io sono il Signore.**

**Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore.**

**Non vi rivolgete ai negromanti né agli indovini; non li consultate, per non rendervi impuri per mezzo loro. Io sono il Signore, vostro Dio.**

**Quando un forestiero dimorerà presso di voi nella vostra terra, non lo opprimerete. Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi; tu l’amerai come te stesso, perché anche voi siete stati forestieri in terra d’Egitto. Io sono il Signore, vostro Dio.**

**Non commetterete ingiustizia nei giudizi, nelle misure di lunghezza, nei pesi o nelle misure di capacità. Avrete bilance giuste, pesi giusti, efa giusta, hin giusto. Io sono il Signore, vostro Dio, che vi ho fatto uscire dalla terra d’Egitto”» (Lev 19,1-37).**

**QUARTA REGOLA DELLA SANTITÀ DI DIO**

**Osserverete dunque tutte le mie leggi e tutte le mie prescrizioni e le metterete in pratica, perché la terra dove io vi conduco per abitarla non vi vomiti.**

**Non seguirete le usanze delle nazioni che io sto per scacciare dinanzi a voi; esse hanno fatto tutte quelle cose, perciò ho disgusto di esse e vi ho detto: Voi possederete il loro suolo; ve lo darò in proprietà. È una terra dove scorrono latte e miele. Io il Signore, vostro Dio, vi ho separato dagli altri popoli (Lev 20,1-27).**

**È giusto ora chiedersi: Gesù ha modificato queste Leggi del Padre suo? Lo ha fatto forse lo Spirito Santo nel resto della Scrittura, Antico e Nuovo Testamento?**

**Si risponde che dalla Genesi fino al Libro dell’Apocalisse questa Legge della Santità di Dio non è stata modificata.**

**Poiché nessun uomo e nessuna creatura né sulla terra, né nei cieli, né negli inferi ha il potere di cambiare, alterare, modificare, aggiungere o togliere, vale per ogni cristiano la parola detta da Gesù nell’Apocalisse:**

**Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare a voi queste cose riguardo alle Chiese. Io sono la radice e la stirpe di Davide, la stella radiosa del mattino».**

**Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta, ripeta: «Vieni!». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda gratuitamente l’acqua della vita.**

**A chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro io dichiaro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; e se qualcuno toglierà qualcosa dalle parole di questo libro profetico, Dio lo priverà dell’albero della vita e della città santa, descritti in questo libro.**

**Colui che attesta queste cose dice: «Sì, vengo presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù. La grazia del Signore Gesù sia con tutti (Ap 21,16-21).**

**Oggi invece si afferma e si sostiene con sofistica scienza diabolica che la Scrittura va saggiamente interpretata, intelligentemente compresa, sapientemente aggiornata.**

**In cosa consistono interpretazione, comprensione, aggiornamento? Nella totale abrogazione di ogni Legge divina che non si confà oggi con la mentalità del mondo.**

**Chi vuole percorrere questa via, che la percorra pura. Anche questo è detto dallo Spirito Santo nel Libro dell’Apocalisse:**

**E aggiunse: «Non mettere sotto sigillo le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. Il malvagio continui pure a essere malvagio e l’impuro a essere impuro e il giusto continui a praticare la giustizia e il santo si santifichi ancora.**

**Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l’Alfa e l’Omèga, il Primo e l’Ultimo, il Principio e la Fine.**

**Beati coloro che lavano le loro vesti per avere diritto all’albero della vita e, attraverso le porte, entrare nella città. Fuori i cani, i maghi, gli immorali, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna! (Ap 21,10-15).**

**Ognuno può dire ogni falsità e menzogna, ogni diceria e inganno sulla Parola del Signore. Chi ascolta però è responsabile di non cadere in tentazione. Non c’è un’altra Scrittura, non c’è un altro Vangelo, non c’è un’altra Parola di Dio.**

**Chi parla può anche essere un emissario di Satana. Chi ascolta deve sempre ascoltare con l’orecchio dello Spirito Santo.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mt 5,43-48**

**Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.**

**Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?**

**Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.**

**Come deve amare il discepolo di Gesù? In un solo modo: osservando ogni Parola a Lui detta da Cristo Signore secondo purissima verità dello Spirito Santo.**

**La prima regola per amare è osservare dinanzi ad ogni uomo, in favore di ogni uomo, le due tavole della Legge, i Dieci Comandamenti. Senza l’obbedienza alle due tavole della Legge non c’è vero amore. C’è solo un peccaminoso sentimento di amore.**

**La seconda regola per amare è l’osservanza dinanzi ad ogni uomo, verso ogni uomo, di tutto il Discorso della Montagna. Se questo Discorso non si osserva, non c’è vero amore. C’è solo uno sterile e vuoto pensiero di amore, ma non vero amore.**

**La terza regola per amare è insegnare ad osservare ad ogni altro uomo la Legge del Sinai secondo il compimento dato ad essa da Cristo Gesù e dallo Spirito Santo.**

**Chi predica, insegna, ammaestra che l’amore prescinde dall’obbedienza ai Comandamenti, di certo non ama né Dio e né il prossimo. L’amore vero è obbedienza alla Parola di Dio.**

**Poiché oggi si vuole un amore senza la Parola, contro la Parola, vanificando, falsificando, alterando e trasformando la Parola, il nostro mai potrà essere amore.**

**La quarta regola dell’amore vuole che mai si potrà parlare di diritto di uno se viene negato il diritto di un altro. Nella negazione anche di un solo diritto di un'altra persona – è il diritto per ciascuno è stabilito dalla Legge di Dio, mai da quella degli uomini –, mai si potrà parlare né di amore, né di dignità, né di libertà, né di altra cosa. Si può solo chiamare ogni cosa con il suo vero nome: misfatto, delitto, peccato, trasgressione della Legge del Signore.**

**La quinta regola ci dice che tutte le opere della carne mai potranno chiamarsi amore. Sono amore solo i frutti dello Spirito Santo:**

**Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.**

**Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio.**

**Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c’è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri (Gal 5,16-26).**

**Madre di Dio, Tu che ti sei consegnata tutta alla Parola, vieni in nostro soccorso. Insegnaci ad amare secondo la Parola. Liberaci dalla tentazione di pensare e di credere che possiamo amare trasgredendo la Parola di Dio e il Vangelo di Cristo Gesù. Amen.**